Associazione Berlinguer Milano - ilponte.it
Laboratorio Berlinguer Milano
il Pci a Milano: un'altra storia
associazioneberlinguermilano@gmail.com
@@

novembre 2026, la nostra news online con possibili aggiornamenti nei prossimi giorni.
A cura di Paolo Pinardi.

1. continua il nostro progetto/ricerca/azione sul Pci a Milano: i corsi di partito
2. una sezione racconta la sua storia, tra Primo Moroni e Federico Rampini: meglio sicuramente Primo
3. quando i fascisti nella prima repubblica cercavano di rialzare la testa…
4. la balla di Sala: ho deciso aderisco ai verdi europei
5. la vittoria di Lula e l'esperimento messicano permettono una riflessione pacata e unitaria anche su Cuba
6. da Anpi Crescenzago a proposito del decreto antisemitismo; i disegni dei bambini palestinesi dal genocidio in piazza Costantino

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

le ultime nostre news e riflessioni: sett/ott 2026 - giugno/luglio - maggio 2026 - aprile 2026 - marzo 2026 – febbraio2026 - gennaio2026 - 2025 e quelle del 2024

Tutte le nostre iniziative (video e testi) con un'altra storia del Pci a Milano.
#laboratorioberlinguermilano - #pcimilano
Chi vuole togliersi da questa news risponda con cancella in oggetto. Chi vuole aiutarci (siamo un collettivo fatto di volontari e militanti...) sottoscrivendo al nostro progetto di ricerca o nel migliorare la nostra proposta e la relativa comunicazione si faccia sentire, sapete come trovarci.
@@

1.
Continua il nostro progetto/ricerca/azione sul Pci a Milano:
Martedi 24 novembre alle ore 17.00 incontro online dedicato al lavoro di formazione ed elaborazione collettiva nel Pci attraverso il lavoro di formazione ed elaborazione collettiva nel Pci:
i corsi di partito nelle sezioni della Federazione di Milano, all'Istituto E. Curiel di Faggeto Lario e al Crs, il Centro per la riforma dello stato di Roma.
L'incontro con Guido Memo, Giuseppe Calzati e Teresa Isenburg si svolgerà online ed è possibile collegarsi con il seguente link: https://zoom.us/j/94535399431?pwd=7DfnpdR64IEQIp4uileL2TOQZasEIT.1



Allarghiamo i nostri riferimenti come previsto passando da riflessioni generali a temi e a sezioni che ci permettano di finalizzare il nostro lavoro utilizzando anche materiale già prodotto in questi anni, che già trovate sui nostri siti e che troverete come base della prossima nostra pubblicazione.

****

2.
Tra Primo Moroni e Federico Rampini, una sezione del Pci si raocconta.
Per la precisione molto meglio il Primo con la sua militanza decennale per poi lasciare il Pci dopo l'uccisione di Giovanni Ardizzone **https://www.dinamopress.it/.../don-lisander-alla-calusca.../**
che il secondo solo per qualche mese frequentatore per poi sparire senza restituire alla sezione la sua documentazione preziosa forse a lui utile per una tesi mai data in Bocconi.
Settimana scorsa ci siamo incontrati con la sezione Angelo Aliotta attraverso Ines Biemmi e Franco Trimboli (per il momento Carlo Ermanni, Maria Teresa Gambone e Samuele Menasce impossibilitati ad esserci); una bellissima storia di una sezione fatta di operai della OM, intellettuali del territorio e studenti della Bocconi, ma soprattutto di grandi discussioni e spesso di contrapposizioni significative.
A breve il racconto sui nostri siti e con la nostra pubblicazione…

****
3.
Berlinguer ci parla a ragione del fascismo prima e dopo la repubblica antifascista
Quando i fascisti nella prima repubblica cercavano di rialzare la testa, noi comunisti e i movimenti di allora li isolavamo nella società prima ancora che nelle istituzioni…
Ora si vuole ritornare indietro di cento anni convinti che questa volta, approfittando di un mondo al contrario, ce la faranno con il voto anzichè con brogli e violenze ma è una pia illusione e se ne accorgeranno...
#maipiufascismi

****
4.
"Ho deciso, aderisco ai verdi europei" diceva Beppe Sala
Era il marzo 2021, si era già nella campagna elettorale che in autunno avrebbe riconfermato Sala Sindaco di Milano, e il Sindaco più autosmentito d'Italia diceva a La Repubblica: "Perché non c'è più tempo da perdere. La questione ambientale riguarda il nostro presente e il futuro dei nostri figli. Come cittadino e come sindaco sono sempre più convinto che il miglioramento delle politiche pubbliche parta dalle strategie di sviluppo delle città. E miglioramento per me significa puntare con coraggio e decisione su sviluppo sostenibile e avanguardia ambientale. Lo penso da sempre. A Milano ho creato, e gestito in prima persona, l'assessorato alla Transizione Ecologica".
I risultati sono sotto gli occhi, e nei polmoni di tutti i milanesi.
https://milano.repubblica.it/.../beppe_sala_pd_verdi.../
Come ormai anche i milanesi meno avveduti sanno, Sala è uno di parola solo con i cementificatori, e infatti sembra che la tessera per Verdi non sia stata staccata, come ben ci ricorda il suo "grande amico" Gianni Barbacetto: **https://www.giannibarbacetto.it/.../la-sola-di-sala-non.../** Almeno in questo diciamo meno male!
Il cemento cresce in orizzontale e in verticale e Milano consolida la sua posizione tra le città più inquinate d'Europa. **https://www.geopop.it/citta-europee-con-laria-piu-pulita.../**
Perciò cancelliamo il verde che rimane, magari, come racconta Sparaciari, dando una mano alla Curia a vendere ai soliti palazzinari le aree di sua proprietà, perché anche per la Curia "pecunia non olet", alla faccia della "Laudato sì", che dovrebbe essere un imperativo per la Curia, e dei cittadini che dovrebbero andare in giro con la maschera antigas.
Luciano Bagoli
****
5.
Interessante e partecipata anche se con poco tempo a disposizione la nostra presentazione del libro di Donato Di Santo su L'internazionale reazionaria con Luciana Castellina, Anna Camposampiero, Eugenio Marino, Francesco Rizzati e Alfredo Somoza.



Il confronto tra le due posizioni all'interno della sinistra europea sull'America Latina è sicuramente utile e promettente anche rispetto allo scenario di guerra ucraino.
La vittoria Lula e l'esperimento messicano in corso permettono una riflessione unitaria e pacata.
Forse si è capito che andare sempre con sé stessi e darsi del bravo soddisfa il tuo ego ma poi è anche noioso se non controproducente.
Il libro di Di Santo serve a sistematizzare lo sguardo sull'intera America Latina affrontando anche i punti di accordo e di disaccordo dentro la sinistra mondiale e europea.
Su Cuba aver trovato un atteggiamo unitario basato sulla condanna dell'accerchiamento teso alla resa umanitaria di un popolo prima ancora di uno stato o di un governo è di buon auspicio... Se Luciana Castellina intendeva dire che dopo lo scioglimento dell'Urss la comunità mondiale e la sinistra europea poteva fare molto di più in termini di superamento del suo isolamento non solo economico che avrebbe favorito anche una maggiore attenzione ai diritti umani, ha probabilmente tanta ragione.
Anche chi ragiona con "vedete con la democrazia si vince e si perde, con il potere socialista invece si resiste sempre" vuole dire che non ha imparato nulla dal passato e dall'odierno mondo sottosopra dove la destra populista latinoamericana e europea vince anche grazie ad una rete internazionale reazionaria...

****

6..
da Anpi Crescenzago, la news con tante riflessioni e iniziative:
https://www.anpicrescenzago.it/iniziative/larte-dei-bambini-dal-genocidio-e-le-altre-nostre-iniziative/

22 novembre - 20 dicembre

HeART of GAZA.
L'arte dei bambini dal genocidio.

Mostra dei disegni delle bambine e dei bambini palestinesi

Sede A.N.P.I. e Casa Crescenzago - piazza Costantino, 5 - Milano

Ingresso libero

Martedì e Giovedì |15:30 - 18:00
Domenica |10:00 - 12:00

Inaugurazione Domenica 22 novembre



Infanzia + Alberi = diritto alla Vita e al Futuro

Stop genocidio - Stop ecocidio
ripudiare, disertare, abolire la guerra

ANPI CRESCENZAGO
Municipio 2 - Milano

LEGAMBIENTE
Crescenzago

Info: anpi.crescenzago.milano@gmail.com

****